

Cc ferito: non in pericolo vita, ma riservo su esiti lesioni



ACIREALE, 06 SET - Resta con "la prognosi riservata", ma "non e' in pericolo di vita" il vice brigadiere dei carabinieri di 43 anni ferito ieri gravemente ieri sera durante una rissa scoppiata tra partecipanti a una prima comunione nella chiesa di Santa Maria Ammalati, frazione di Acireale. Ma i medici temono "eventuali esiti delle lesioni" causato dal colpo di pistola che lo ha ferito tra la testa e il collo, che potrebbero causargli danni permanenti. E' quanto si

legge in un bollettino medico emesso dall'azienda ospedaliera Cannizzaro di Catania dove il militare è ricoverato nell'Unità operativa complessa di Neurochirurgia. Il militare dell'Arma era stato prima stabilizzato nell'ospedale di Acireale. Al Trauma Center del Pronto Soccorso del Cannizzaro, il paziente e' stato sottoposto a "visite ed esami" e quindi a "un delicato intervento neurochirurgico per la lesione vertebro-midollare da scoppio, eseguito con successo". "Il paziente, in trattamento farmacologico - si legge nel bollettino medico - non è in pericolo di vita. Le sue condizioni sono stazionarie, la prognosi resta riservata con riferimento agli eventuali esiti della lesione. Un successivo aggiornamento sara' fornito nelle prossime ore" (ansa)